
Messa crismale: mons. Pennisi (Monreale), "abbiamo bisogno di liberazione, di consolazione e di speranza"

"Tutti abbiamo desiderato ardentemente ritrovarci in questa cattedrale, anche se in numero contingentato, per questa messa crismale dopo un lungo periodo di isolamento e di sofferenza, per l'impossibilità di radunarci fisicamente intorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia e la mancanza di incontri comunitari". Lo ha affermato mons. Michele Pennisi, vescovo di Monreale, durante la messa del Crisma. "La presenza ridotta di fedeli laici non ci impedisce di essere in comunione con l'intero popolo santo di Dio, qui rappresentato dal Consiglio pastorale diocesano". "Oggi è la letizia a prendere il sopravvento sulla paura e sulla tristezza", ha detto il vescovo, per poi aggiungere: "abbiamo bisogno di liberazione, di consolazione e di speranza. Abbiamo bisogno di essere rivestiti di abiti da festa e di essere profumati dell'olio della letizia, per diffondere il soave profumo di Cristo, la fragranza del pane della sua Parola e della sua mensa eucaristica. Questo è un momento di festa per la nostra Chiesa di Monreale, che vede riunito in questa cattedrale il presbitero diocesano e alcuni fedeli laici attorno al Vescovo per la consecrazione degli olii santi, che poi saranno portati nelle vostre parrocchie per preparare i catecumeni al battesimo, consolare gli infermi, ungerne con il sacro crisma la fronte dei battezzati e dei cresimati e le mani dei presbiteri". "Dobbiamo sentire rivolta a noi la missione di Gesù, ripieno dello Spirito santo, che ha come destinatari i poveri, i prigionieri, i ciechi e gli oppressi". "Lo Spirito Santo che vivifica gli alimenti del pane e del vino trasformandoli nel corpo e nel sangue del Signore, ci renda un cuor solo ed un'anima sola, venga incontro alla nostra debolezza e ci trasformi in testimoni coraggiosi di Gesù Cristo risorto in ogni ambiente".

Gianni Borsa